A. N. M. I.
GRUPPO M.O.V.M. MEZZI D'ASSALTO - VARIGNANO
S.L.C. IL MAIALE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARDITI INCURSORI MARINA
FOGLIO INFORMATIVO
ANNO - XV - A.N.A.I.M. - PIAZZA D'ARMI Palazzina "B" - 19123 LA SPEZIA 2016

Auguri di Natale

Cari soci,

la tradizione vuole che per Natale si spediscono biglietti di auguri a tutti, parenti ed amici, per trasmettere loro affetto, vicinanza e solidarietà.
Tale tradizione, ritenuta oggi anacronistica, è stata nell'ultimo decennio quasi interamente sostituita da sms, wathsapp, twitter, skype etc. Vettori privi di qualsiasi forma di calore, basta un clic.
Tenendo fede ai miei principi e al nostro statuto che recita testualmente: **"rafforzare i vincoli di fratellanza"** sento il dovere di rivolgermi a voi in modo tradizionale, un'accorata lettera con la quale trasmettervi il mio affetto e tutto il calore evocato dal Natale.
Giungano a voi e alle vostre famiglie gli auguri più sinceri miei personali e del nostro CDN che ringrazio tantissimo perché con grande passione ha sostenuto me e tutta l'Associazione per un altro anno.
Un pensiero particolare, e sono certo di interpretare anche il vostro desiderio, lo rivolgo alle famiglie dei nostri soci che ci hanno lasciati durante quest'anno; che queste poche parole possano in qualche modo dare conforto e, seppur minimamente, ridurre il vuoto lasciato dalla perdita della persona cara, il loro ricordo non ci abbandonerà mai.
Auguri anche ai nostri ragazzi Incursori in Italia, a quelli impegnati in missioni umanitarie lontani da casa e alle loro famiglie, anche a queste giungano tutto il nostro affetto e la nostra vicinanza.
A nome di tutti auguri e serenità anche alle popolazioni del centro Italia colpite recentemente dal sisma, sono certo che per loro sarete generosi nelle numerose iniziative attivate.
Possa questo Natale riempire le vostre case e soprattutto i vostri cuori di calore e affetto.
Buon Natale e sereno Anno Nuovo.

Il Presidente
Amm. Marco Cuciz

2 Novembre
Commemorazione dei defunti.

All'ombra de' cipressi e dentro l'urne confortate di pianto è forse il sonno della morte men duro?.....

Con questi versi inizia l'opera di Ugo Foscolo **"I Sepolcri"**, un carme scritto nel 1806 attraverso il quale il poeta vuole sottolineare l'importanza e il dovere di commemorare i defunti i quali costituiscono l'anello di collegamento tra il presente e il passato, tra il terreno e il divino.

Concetto che viene ripreso, verso la metà del secolo scorso, dal Principe Antonio de Curtis, in arte Totò, il quale nella sua poesia **la livella** parla di **" doveroso triste omaggio"** quello al quale tutti siamo chiamati il 2 novembre giorno della commemorazione dei defunti e di come tutti siamo uguali di fronte alla morte.

Lo scorso 2 novembre, alla presenza delle più alte autorità militari e civili, presso il cimitero cittadino di la Spezia, si è svolta l'annuale cerimonia di commemorazione dei caduti di tutte le guerre e del lavoro; presenti rappresentanze di tutte le Forze Armate,di Polizia e Associazioni d'Arma; il CDN ANAIM presente con il proprio labaro.

Dopo la Santa Messa celebrata S. Ecc. Mons. Ernesto Palletti Vescovo di La Spezia, il corteo dei labari si è diretto verso i monumenti commemorativi per la deposizione di corone e la resa degli onori con picchetto e tromba.

Al termine della cerimonia alcuni minuti dedicati a rendere omaggio agli operatori e familiari li sepolti.

Meno importante ma molto sentita anche l'annuale cerimonia al cimitero di Le Grazie, avvenuta con la consueta deposizione di fiori e corona di alloro da parte di Comsubin per onorare la memoria dei tanti operatori li sepolti; un gesto semplice, di grande umiltà ma pregno di significato.

Commemorare i defunti è doveroso da parte di tutti, previsto da tutte le culture e religioni, è attraverso il loro ricordo che essi continuano a vivere tra noi.

G.Z.

ANAIM: Angeli del fango e non solo.

“Angeli del fango”, così furono definiti dalla stampa locale le numerosissime persone, provenienti da tutto il paese, che il 4 novembre del 1966 accorsero in aiuto alla cittadinanza fiorentina colpita in modo devastante da un alluvione.
Il fiume Arno, simbolo di Firenze e musa ispiratrice di tanti poeti, alle prime ore del giorno esondò inondando la città e i comuni limitrofi causando decine di vittime, danni ingenti alla citta e al suo immenso patrimonio artistico.
L'alluvione del 1966 coinvolse anche altre località del nostro paese; Venezia con l'acqua che raggiunse l'altezza record di 1,8 metri, l'Ombrone , l'Adige e il Tagliamento ruppero gli argini allagando le aree circostanti.
Tra i primi a soccorrere il capoluogo Toscano gli Arditi Incursori che al termine della missione videro la bandiera di Comsubin decorata di Medaglia d'Argento al Valor Civile.
Lo scorso 4 novembre in occasione del 50° anniversario dell'alluvione, nel Salone dei 500 di Palazzo Vecchio, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, Firenze ha voluto ricordare l'evento per commemorare le tante vittime e ringraziare quanti accorsero in aiuto alla popolazione fiorentina.
Numerose le autorità militari, civili e religiose presenti; anche l'ANAIM con la propria bandiera invitata dal primo cittadino.

“Non ci sono catastrofi naturali ma eventi naturali” ha detto il geologo Mario Tozzi nel suo intervento; è l'uomo con la sua incuria a trasformare gli eventi in catastrofi.
Della stessa opinione il Sindaco Nardella che oltre a ricordare le vittime ha ringraziato quanti, anche presenti in sala, con la loro generosità permisero a Firenze di rialzarsi e recuperare un patrimonio gravemente danneggiato.
Il mondo intero si mosse definendo Firenze un'isola di cultura mondiale; nacque così la “solidarietà globale”.
Il sindaco ha poi illustrato il piano di intervento in atto che prevede la costruzione di vasche di espansione capaci di evitare che una simile sciagura si ripeta e l'ambizioso progetto finalizzato alla realizzazione di un centro fiorentino per il recupero di opere d'arte *“un ospedale per l'arte e la cultura mondiale”.*
Conclude il Presidente Mattarella ringraziando gli italiani per la loro generosità che nel momento del bisogno non è mai mancata. L'Italia un paese con un territorio meraviglioso ed è compito nostro amarlo, rispettarlo ed evitare che gli eventi naturali si trasformino in tragedia dedichiamo, ha detto il Presidente, questa giornata come gesto di solidarietà alle popolazioni del centro Italia colpite del terremoto.
Il CDN ringrazia Firenze per l'ospitalità e il socio Incursore Franco Zavattaro, presente a Firenze nel 1966, per il suo contributo nell'organizzazione dell'evento.

G.Z.

ANAI Sezione Tiro. Entusiasmo in montagna.

Non sono bastate le cattive condizioni meteo a smorzare l'entusiasmo che ha recentemente contagiato alcuni nostri soci della Sezione Tiro.
Il gruppo amante dell'attività all'aria aperta che si diverte già con il tiro sportivo e il boot camp lo scorso 6 novembre, in una tipica giornata autunnale, si è dato appuntamento sulle alture del Monte Guadagnolo, tra i Monti Prenestini in provincia di Roma, per una prima seduta di arrampicata.
La località a circa 1200 metri di quota offre la possibilità di arrampicare in parete su percorsi con diverso grado di difficoltà.
L'attività è stata svolta nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e con l'impiego di materiali ed equipaggiamento perfettamente a norma sotto la supervisione degli Istruttori l'Incursore Ivo Conti, la guida Guglielmo Fornari e la collaborazione dei soci Marco Campilani, Mario Manca e Giuseppe Curcurù.
L'arrivo in zona alle otte del mattino con la vetta del Monte Guadagnolo avvolta in una leggera nebbia e le temperature ben al di sotto dei 10°C.

Un briefing iniziale ha permesso di illustrare i materiali e consentire ai partecipanti di famigliarizzare con essi per il successivo utilizzo.
Poi, a cura degli istruttori, la verifica degli ancoraggi, la sistemazione delle corde e il controllo degli equipaggiamenti correttamente indossati dagli allievi i quali, vistosamente emozionati, si sono cimentati in salite in libera e discese in cordadoppia con utilizzo di moschettoni, discensori a otto e grigri (dispositivo di frenata assistita) su percorsi via via sempre più impegnativi il tutto nel pieno rispetto delle tecniche di assicurazione.
Alle ore 14:00 visto il peggiorare delle condizioni meteo l'attività è stata interrotta e dopo la sistemazione dei materiali il rientro a casa con grande soddisfazione da parte di tutti e il pensiero rivolto alla programmazione di una nuova seduta.
Dal CDN ANAIM ringraziamenti e congratulazioni a tutti i partecipanti.
Ben fatto ragazzi!!

G.Z.

2017 CALENDARIO A.N.A.I.M.

Venerdì 16 dicembre alle ore 1600 presso la sede di Piazza d'Armi verrà presentato il calendario ANAIM 2017;
Per l'occasione il consueto scambio degli auguri natalizi.
Vi aspettiamo numerosi.

Nazario Sauro: "Storia di un Marinaio"

Organizzate dall'ANMI, Gruppo di La Spezia, un ciclo di conferenze per la presentazione del libro "Storia di un Marinaio" autore l'Ammiraglio Romano Sauro nipote della M.O.V.M. Nazario Sauro.
L'autore, in occasione del centenario della morte dell'eroe Italiano, effettuerà una navigazione in barca a vela toccando 100 porti italiani per presentare il suo libro i cui diritti d'autore saranno devoluti all'Associazione Peter Pan Onlus.
Lo scorso 28 novembre l'Ammiraglio Romano Sauro è stato gradito ospite nella nostra sede.

Coloro che, non presenti all'evento, fossero interessati all'acquisto del libro possono scrivere a:
Autore - sauro.cento@gmail.com
Editore - info@musatalia.it Ringraziamo l'Ammiraglio Romano Sauro per la splendida iniziativa.

Bakeka

IL VENTO DELL'EST

Non risparmia alcuno
la Bora.
Il mare s'increspa,
schiaffi di vento, il cielo
assente.
Così
come arrivano le notizie.
Ora siamo più soli
.....alla deriva.
Dovremo riprendere la rotta
e lo faremo, grazie a chi
ce lo ha insegnato.

Paolo

Ricordi

Scorrono tra le dita della mente
come grani di un rosario.
Immagini sfuocate in versi
stanchi sussurrati.
Sorrisi di lontane primavere
riaffiorano sul viso
arato dai ricordi.
Estati palpitanti
il riso sul sagrato di una chiesa
il canto di dolci ninna nanne.
Lenti passi lungo un
viale di foglie gialle.
La neve nei capelli
un inverno non lontano.
Sorrido e sereno guardo avanti.

Nino 2016

I NOSTRI LUTTI

Operatore del 7° Corso anno 1956 brevetto N°233
Salvatore Lo Schiavo è deceduto a Sarzana di La Spezia lo scorso 4 novembre. Dopo il brevetto un primo periodo al Reparto Operativo poi istruttore al Battaglione San Marco e successivamente alla Scuola Incursori. Transitato nel Ruolo Ufficiali aveva assunto l'incarico di responsabile del Servizio Difesa Installazioni e poi Aiutante Maggiore alla scuola SDI di Santa Maria.

Alla famiglia il nostro affetto e le più sentite condoglianze

RINNOVO QUOTA SOCIALE ANNO 2017

Il rinnovo della quota sociale euro 30,00 (trenta)
Tale somma va versata sul C/C.P. n° 32875106,
o con bonifico bancario:
IBAN: IT93N0760110700000032875106
Intestato a: Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina.
Causale : quota sociale 2017-

FOGLIO INFORMATIVO
N° 5 - Dicembre 2016

www.anaim.it
segreteria.anaim@gmail.com

C/C Postale n° 32875106
Intestato a:
Associazione Nazionale
Arditi Incursori Marina
A.N.A.I.M.

Direttore : Marco CUCIZ
Redazione : Gaetano ZIRPOLI
3920102250

A. N. A. I. M.
Piazza d'Armi Palazzina "B"
19123 LA SPEZIA

Presidenza : 32 73 49 46 79
Vice Pres. : 34 97 54 62 80
Segreteria : 39 20 10 22 50
Sede nr. Civ : 0187 786276
Militare : 26276